



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

---

*Commissione per le petizioni*

---

**2010/2076(INI)**

4.10.2010

## **PARERE**

della commissione per le petizioni

destinato alla commissione giuridica

sulla 26a relazione annuale sul controllo dell'applicazione del diritto  
comunitario (2008)  
(2010/2076(INI))

Relatore per parere: Erminia Mazzoni

PA\_NonLeg

## SUGGERIMENTI

La commissione per le petizioni invita la commissione giuridica, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. rileva che nella sintesi della Commissione sul controllo dell'applicazione del diritto comunitario si pone maggiormente l'accento sul recepimento anziché sull'applicazione effettiva; invita la Commissione a riconoscere in modo adeguato il ruolo delle petizioni nel monitoraggio dell'applicazione effettiva del diritto comunitario; osserva che molto spesso le petizioni sono i primi indicatori che evidenziano i ritardi degli Stati membri, non tanto nel recepimento, quanto nella definizione di misure giuridiche di attuazione;
2. accoglie con favore il nascente sportello unico per i cittadini che richiedono un consiglio, presentano un ricorso o sporgono una denuncia tramite lo strumento "I tuoi diritti nell'UE"; rileva che con l'inserimento dell'ampioamente pubblicizzata "iniziativa dei cittadini" (articolo 11, paragrafo 4, del trattato sull'Unione europea) nell'elenco degli strumenti dedicati alla partecipazione dei cittadini, le esigenze di chiarimento e guida sono cresciute in modo esponenziale e che il Parlamento europeo vorrebbe essere coinvolto nello sviluppo di questo portale, al fine di garantirne la coerenza con i propri piani intesi a fornire una guida migliore per i cittadini;
3. ritiene che i cittadini dell'Unione europea debbano potersi attendere dalla Commissione il medesimo livello di trasparenza sia che presentino una denuncia formale sia che esercitino il loro diritto di petizione in base al trattato; chiede pertanto che siano messe a disposizione della commissione per le petizioni informazioni chiare sugli stadi di avanzamento delle procedure d'infrazione che sono altresì oggetto di petizioni ancora aperte; invita inoltre la Commissione a chiarire i circuiti con cui la commissione per le petizioni e il pubblico in generale possono gestire le richieste di informazioni e le denunce;
4. appoggia le misure previste dalla Commissione per il 2009 e oltre, volte a garantire la conformità degli Stati membri alla legislazione europea e chiede di essere associato alle procedure d'infrazione nei casi in cui vi siano petizioni in corso di esame, come nel caso della Campania per quanto concerne la normativa sui rifiuti e in quello della Spagna per la legislazione in materia di gestione delle acque.

## ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

<b>Approvazione</b>	29.9.2010
<b>Esito della votazione finale</b>	+: 15 -: 0 0: 1
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	Elena Băsescu, Victor Boștinăru, Pascale Gruny, Ágnes Hankiss, Carlos José Iturgaiz Angulo, Peter Jahr, Erminia Mazzoni, Mariya Nedelcheva, Chrysoula Paliadeli, Ernst Strasser, Diana Wallis, Jarosław Leszek Wałęsa
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	Kinga Göncz, Keith Taylor
<b>Supplenti (art. 187, par. 2) presenti al momento della votazione finale</b>	Herbert Dorfmann